

## FOGLIO INFORMATIVO: OPERAZIONI DI CESSIONI DI CREDITI DI IMPOSTA PRO SOLUTO

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n.1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P.IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari n. 3440/5 [www.bancodesio.it](http://www.bancodesio.it) [areacomunicazione@bancodesio.it](mailto:areacomunicazione@bancodesio.it) tel.0362/6131 fax. 0362/488212

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE E DEI SERVIZI

#### **Cessione del credito di imposta Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali "edilizi"**

Il termine "Superbonus, Ecobonus ed altri Bonus Fiscali Edilizi" definito nel presente Foglio Informativo ricomprende tutte le agevolazioni che lo Stato concede, sotto forma di credito d'imposta, a fronte degli interventi di riqualificazione energetica e ristrutturazione disciplinati dagli art. 119-e 121 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020 d'ora in poi "Decreto Rilancio", dal D.L. n. 63/2013, convertito in legge 90/2013, art. 14, 16, 16bis e 16ter e dalla legge n. 160/2019 art. 1, comma 219.

Nello specifico, l'art. 121 del Decreto Rilancio ha disciplinato l'utilizzo di questa tipologia di bonus con le seguenti modalità:

- in compensazione dei propri debiti fiscali su più quote annuali;
- mediante sconto in fattura operato dall'esecutore dei lavori, con conseguente passaggio della titolarità del credito in capo a quest'ultimo, che ne potrà usufruire con le stesse modalità che la Legge prevede per il committente; il bonus è cedibile alle Banche e agli altri intermediari finanziari;
- con cessione del credito d'imposta di pari ammontare, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e altri intermediari finanziari.

I tempi di compensazione del bonus saranno diversi in base alla tipologia dei lavori effettuati:

- per i Superbonus al 110% ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio: la compensazione avverrà in 5 quote annuali
- per i Bonus disciplinati dal T.U.I.R., dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013 e dalla Legge n. 160/2019 (Ecobonus, Sismabonus, Bonus ristrutturazione e Bonus Facciate): la compensazione avverrà in 10 quote annuali.

La cessione è un'operazione attraverso cui il cliente che ha maturato un credito di imposta ai sensi della normativa vigente, trasferisce pro soluto e a titolo definitivo al Banco il credito ottenendo il pagamento del corrispettivo in via anticipata rispetto alle quote annuali di compensazione.

La cessione del credito in favore del Banco, si perfeziona con la sottoscrizione dello specifico contratto di cessione del credito di imposta la cui efficacia è condizionata al verificarsi di determinate condizioni sospensive indicate nel medesimo contratto.

Dopo l'avveramento di tali condizioni, il credito di imposta potrà essere trasferito dal cassetto fiscale del Cliente a quello del Banco e utilizzato ai fini del rimborso dell'anticipo concesso.

In particolare il corrispettivo della cessione sarà pagato dal Banco al Cliente entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui il credito risulterà nel cassetto fiscale del Banco

La cessione del credito, come previsto dall'art.121 del Decreto Rilancio, potrà avvenire anche a stato avanzamento lavori (SAL). In caso di Superbonus, i SAL non potranno essere più di due, ciascuno riferito al 30% dell'intervento che si chiuderà con la fine lavori pari al 40%.

#### **Rischi a carico del cliente**

Il Banco si riserva di acquisire crediti d'imposta nell'ambito di un plafond annuale predeterminato.

Il cedente garantisce che tutti i crediti ceduti sono certi, liquidi ed esigibili a scadenza e si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto.

L'inadempimento del sopra menzionato obbligo di garanzia, da parte del cedente, e più in generale delle obbligazioni del contratto di cessione, comporta il venir meno della garanzia di solvenza prestata della cessionaria e conseguentemente l'obbligo da parte del cedente di rimborsare alla cessionaria le eventuali somme da questa anticipate, oltre agli interessi e spese.

## CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

|  |  |
|--|--|
| <b>COMMISSIONI ALLA CESSIONE</b>   | € 0,00   |
| <b>PREZZO DI ACQUISTO DEL CREDITO (espresso in percentuale sul valore del credito)</b>           |  |
| - Ecobonus – Riqualificazione energetica e ristrutturazione edilizia (crediti fiscali a 10 anni) | 70,00%   |
| - Superbonus – Sismabonus (crediti fiscali a 5 anni)   | 83,63%   |
| <b>SPESE ISTRUTTORIA</b>   | € 0,00   |
| <b>SPESE PER GESTIONE DOCUMENTO</b>  |  |
| Spese di lavorazione da percepire per fattura ceduta e/o nota di credito o documento similare    | € 0,00   |
| Spese legali   | € 0,00   |
| Spese postali  | € 0,70   |
| Spese di perizia   | € 100,00 + IVA<br>(attualmente 22%)<br>per ciascun SAL |

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura, purchè non abbia avuto un principio di esecuzione.

Il contratto si risolve di diritto:

- nel caso di mancato riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dei crediti d'imposta oggetto di cessione condizionata da parte del cliente a favore del Banco.

Nel caso di cessione condizionata stipulata in relazione alla concessione di un'apertura di credito il recesso sarà ammissibile solo previo integrale rimborso delle somme in utilizzo.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale: 15 (quindici) giorni salvo il maggior termine necessario a curare l'incasso dell'obbligazione contratta dal Cedente.

### Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it., che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario, sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca.

## LEGENDA DEI PRINCIPALI TERMINI RICORRENTI

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Cedente</b>                        | indica il cliente  |
| <b>Cessionario</b>                    | indica Banco di Desio e della Brianza S.P.A., con sede in Desio ed ogni suo successore o avente causa.   |
| <b>Cessione</b>                       | indica la cessione del Credito, disciplinata dagli articoli 1260 e s.s. c.c. , dagli articoli 119 e 121 del Decreto Rilancio (nonchè le norme richiamate da tali articoli) e dalla Legge n. 52 del 21/02/1991 e s.m.i., per quanto applicabile, con esercizio della relativa opzione nelle forme indicate dai provvedimenti attuativi del Decreto Rilancio pertanto con riguardo all'intera detrazione spettante in relazione all'Appalto. |
| <b>Comunicazione</b>                  | indica la comunicazione relativa all'opzione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica di cui all'articolo 4 del Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, del 12 ottobre 2020, prot.n. 326047.  |
| <b>Prezzo di Acquisto del Credito</b> | indica quanto dovuto dal Cessionario al Cedente ad ogni SAL, ove previsti, e/o a fine lavori, a titolo di corrispettivo della Cessione del Credito d'imposta.  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Credito d'imposta</b>  | indica la parte dell'importo del corrispettivo dei contratti inerenti gli interventi (riguardanti recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e posa colonnine di ricarica) ammessa alla detrazione, cedibile a terzi.  |
| <b>Debitore</b>   | indica l'Agenzia delle Entrate.   |
| <b>Documento di Avveramento delle condizioni sospensive e accettazione della Cessione</b> | documento sottoscritto dal Cedente e accettato dal Cessionario a seguito del riscontro dell'avveramento delle condizioni sospensive dedotte nel contratto di cessione, che indica l'importo effettivamente riconosciuto a fronte del Credito oggetto di Cessione.   |
| <b>SAL</b>  | indica il SAL 1 e il SAL 2  |
| <b>SAL 1</b>  | indica lo stato di avanzamento dei lavori che, con riferimento agli interventi ammessi al Superbonus, deve riferirsi ad almeno il 30% dell'intervento complessivo.  |
| <b>SAL 2</b>  | indica lo stato di avanzamento dei lavori che, con riferimento agli interventi ammessi al Superbonus, deve riferirsi ad almeno il 60% dell'intervento complessivo.  |
| <b>Visto di Conformità</b>  | indica il visto apposto sulla Comunicazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta, rilasciato dagli intermediari abilitati iscritti negli elenchi dei soggetti abilitati tenuti presso le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate. Tale documento è il presupposto necessario al perfezionamento della Cessione in relazione a Crediti relativi a Superbonus. |